Anno XXXV° Sabato 21 Dicembre 1901 Conto corrente con la posta N. 304

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Discussioni affrettate

La nostra Camera ama i lunghi riposi, ma ama pure i lavori affrettati specialmente quando trattasi di argomenti di importanza, che meriterebbero anzi una larga discussione.

Ricordiamo infatti che vennero discussi e approvati a vapore il nuovo codice penale, la legge sulle opere pie e la legge comunale e provinciale, per parlare soltanto delle principali.

Ora siamo proprio agli sgoccioli, poichè martedì e la vigilia di Natale e perciò le vacanze si possono ritenere pressochè incominciate: ebbene la Camera non se ne diede per intesa e iniziò giovedì la discussione sugli sgravi, respingendo l'assennata e ragionevole proposta Alessio, appoggiata anche dall'on. Sonnino, di rimandarne la pertrattazione alla ripresa dei lavori dopo le vacanze natalizie.

Come si può pretendere che sopra un argomento di capitale importanza, quale si è quello degli sgravi, si possa fare una discussione ampia e ragionata, con oltre la metà dei deputati assenti, e mentre buona parte dei presenti pensano al capitone, ai tacchini, ai panettoni, al mandorlato che li attende al desco famigliare di Natale?

O si farà una discussione in fretta e furia che risulterà un aborto, o bisognerà troncarla, ciò che è più logico e probabile; dunque tanto valeva a non incominciarla, poichè dopo le vacanze bisognerà ripigliare da capo se si vorrà fare qualchecosa di serio e di utile.

Alla nostra Camera manca spesso — troppo spesso — il senso della misura. Talvolta per leggi di dubbia importanza si fanno discussioni interminabili che finiscono con lo stancare e annojare tutti, tal altra leggi importantissime vengono discusse a approvate a tamburo battente.

E manca inoltre il senso di praticità. Crediamo che nessuno mai nemmeno si sognerà di darci la taccia di clericali o clericaloidi, ma certe consuetudini che non fanno del male a nessuno e che per tradizione tutti più o meno le osservano, hanno, è inutile il negarlo, la loro influenza, anche nella politica.

Quando si avvicina il Natale o la Pasqua i deputati sentono anch'essi — almeno molti e forse la maggioranza — sentono la nostalgia della famiglia, e il voler far discutere interessi vitali della nazione mentre i suoi rappresentanti si preparano a ritornare alle loro case, è davvero un nonsenso e anche peggio.

giemme

LE VACANZE

Si crede che la Camera prenderà le vacanze sabato o domenica sera.

Non è possibile trattenere i deputati oltre la domenica sera, e già moltissimi hanno dichiarato che domenica sera lascieranno Roma.

I debiti del tesoro

Al 30 giugno 1902 i buoni del tesoro ascendevano alla somma di lire 295.484.000 mentre al 30 novembre scorso essi scendevano a soli 249.542.000 lire.

Il totale dei debiti del tesoro da lire 672,828,038 si riducevano a 623,760,976.

La situazione di cassa presentava al 30 giugno una passività di 209,765,168 lire ed al 30 novembre 100,914,803 lire; dunque un miglioramento di 109 milioni circa.

MARCONI SAREBBE VITTIMA DI UNO SCHERZO atmosferico?

Si ha da Roma 20:

Il celebre elettricista Preece, parlando della trasmissione col telegrafo senza fili attraverso l'Atlantico, dice che il telegramma, che Marconi avrebbe ricevuto dall'Inghilterra, si componeva di tre *s*. Ora la lettera *s* come la lettera *r*, dell'alfabeto telegrafico, sono spesso segnate dagli apparati ricevitori anche senza essere state trasmesse dagli apparati trasmissori.

Sono scherzi dell'elettricità atmosferica.

Il Preece non sa perchè il Marconi scelse la lettera *s*, anzichè la lettera *x* od altra lettera dell'alfabeto.

Perciò egli persiste a credere che Marconi sia stato vittima di uno scherzo atmosferico.

Per studiare le condizioni dei nostri emigranti

La nuova legge sull'emigrazione ha fra i suoi principali intenti la tutela degli emigranti nei paesi di colonizzazione; urgente è di provvedere al miglioramento delle sorti della nostra emigrazione in America, specialmente nel Brasile e negli Stati Uniti. Oltre a ciò è necessaria una attiva sorveglianza per impedire la tratta dei minorenni italiani, che sono condotti a lavorare in vari paesi europei, massime in Francia, nelle vetrerie, a unico profitto degli incettatori, che li traggono a rovina materiale e morale.

Il Ministro degli esteri ha dato perciò incarico ad alcune persone di studiare sul posto le condizioni di alcuni importanti centri della emigrazione italiana.

Menelik non si muove

Una corrispondenza dall'Asmara al *Giornale d'Italia* smentisce l'annunziato viaggio di Menelik in Europa.

Egli non può far ciò perchè deve continuamente attendere alla sistemazione del suo paese, e non ha alcuna persona di fiducia e di autorità cui affidare e lasciare le redini del governo. Tutto al più Menelik potrà recarsi alla inaugurazione della linea ferroviaria Gibuti Harrar, che si sta ultimando e che molto interessa l'imperatore.

Naufragio e vittime

L'altra notte a Napoli, sbattuta dalla tempesta, una *martingana* carica d'olio e di fichi secchi fu gettata sulla spiaggia di Massalubrense. L'equipaggio è scomparso e si teme che sia tutto annegato.

Due operai sepolti fra le macerie di un arco rovinato

Si ha da Napoli in data 19:

A Torre Annunziata in un molino in costruzione rovinò un arco dell'altezza di dodici metri, trascinando nella caduta il pilastro centrale.

Dei due operai che furono sepolti tra le macerie, uno fu estratto cadavere, l'altro in gravi condizioni. Per fortuna nel momento del disastro un'ottantina di operai si trovavano fuori del molino.

CONTRO GLI OPERAI STRANIERI IN GERMANIA

In tutta la Germania, a quanto il *Berliner Tageblatt* constata senza censurare, notasi una viva agitazione contro gli operai stranieri.

I lavoranti di Plauen (Sassonia) protestano specialmente contro gli italiani addetti alle costruzioni municipali; i grandi industriali di Sassonia domandano a quel Ministero che sia proibito di dar lavoro agli operai stranieri ed altrettanto chiedono al Governo varie amministrazioni comunali della Turingia.

Per consiglio dall'alto, le miniere licenziarono 800 stranieri.

Il Governo di Anhalt non solo licenziò, ma espulse tutti gli stranieri addetti ai lavori pubblici.

Le vittime di Montecarlo

Ieri fu rinvenuto presso la caserma di Santa Lucia il corpo sfigurato d'un signore elegantemente vestito, che si era sparato due colpi di rivoltella in bocca.

Dall'inchiesta fatta dalla polizia risultò che il disgraziato era un certo Germano Sommerville, d'anni 25, commesso viaggiatore; si era ucciso in seguito a ingenti perdite fatte alla *roulette* essendosi giuocato dei denari che non gli appartenevano e che aveva incassato per conto dei suoi principali.

Tragedie famigliari
Madri che uccidono i figli

L'altra notte nel distretto di Hernals, presso Vienna avvenne un'orribile tragedia famigliare. La moglie del compositore tipografo Moravitzky, in un momento d'aberrazione mentale, gettò dalla finestra della sua abitazione, situata al secondo piano, i suoi tre figli ancor teneri e poi precipitò sè stessa nella via. I tre fanciulli furono raccolti gravemente feriti; la donna fu trovata priva di sensi; essa aveva riportato però soltanto ferite leggiere. Due dei fanciulli soccombettero, ancora nella notte, dopo terribili sofferenze; il terzo versa in condizioni disperate.

Fu constatato che la madre è debole di mente. Il marito di lei si trovava, mentre avvenne l'orrendo fatto, in una birroria nella casa stessa, e seppe quanto era accaduto allorchè la gente accorsa trasportava i fanciulli e la madre, perchè venissero prestate loro le cure opportune.

* *

Pure l'altra notte, a Lipsia, la moglie del ragioniere Bondel avvelenò i suoi tre figli, l'uno di 12, il secondo di 8 ed il terzo di 4 anni. Tutti e tre i bambini sono morti. Il marito della Bondel è scomparso da parecchi giorni: si ritiene che egli si sia suicidato.

Lo spionaggio a Trieste
Arresto di un cittadino italiano

Lo spionaggio a Trieste assume proporzioni allarmanti. L'altro ieri venne arrestato il ragazzo di 16 anni Giov. Batt. Toldo, di Forni di Zoldo, caldarrostaio, cittadino italiano, in seguito a denunzia di due studenti slavi, Guido Pobnik e Gius. Stokel, della V. popolare.

Questi due piccoli poliziotti tesero una gherminella al povero caldarrostaio. Gli mostrarono un libro scolastico recante l'effige dell'imperatore. Il Toldo, sorridendo, ingenuamente disse: « E' brutto. » E lo fecero arrestare per offesa alla maestà sovrana. Sono cose da medioevo. Il ragazzo verrà bandito. E il R. Consolato d'Italia a Trieste che fa? Sta a vedere? Lascia correre?

DISASTRI FERROVIARI
A Tortona

L'altra notte si è diffusa per Milano la notizia che presso Tortona era avvenuto uno scontro ferroviario: e si parlava di morti e di feriti.

Fortunatamente il sinistro non aveva la gravità, che nella mancanza di particolari, si temeva.

Lo scontro avvenne verso le 20.30 nel bivio Novi-Tortona, tra il treno di lusso proveniente da Cannes e diretto a Vienna e a Pietroburgo, e un treno merci. Quert'ultimo investì alla coda il treno di lusso.

Parecchi vagoni andarono in frantumi, tanto che la linea rimase lungo tempo ingombra, e il diretto di Genova giunse a Milano con ritardo di tre ore.

Una guardia freno — del quale si ignora il nome — sarebbe morto, tale fu la violenza con la quale fu gettato giù dal treno.

In Lombardia
Un morto

Milano 21. Il treno passeggieri del tram a vapore di Cerrolambro si scontrò con altro treno merci, proveniente dal cavo di Sabbia.

Si deplorano varii feriti gravi, un viaggiatore morto.

In Germania
Sei morti e parecchi feriti

Paderborn 20. Oggi, verso mezzodì, in causa della nebbia avvenne uno scontro ferroviario presso Neuenbecken fra un treno rapido per Berlino che si trovava fermo in aperta campagna.

Finora furono constatati sei morti e una ventina di feriti, ma altre persone si trovano ancora fra le macerie.

LE OASI

Adunque, giusta la nuova corografia giudiziaria di Enrico Ferri, l'Italia avrebbe delle oasi, delle vere oasi: oasi d'inonestà e oasi di rettitudine: le prime al Nord, le altre al Sud, naturalmente; sicchè il Tronto, se non fosse il Metauro, sarebbe il novello Rubicone, sarebbe il confine etico della terza Italia invanamente unificata. Poichè il sole non pur matura nel Mezzogiorno l'arancio e l'olivo, ma il peculato e il ricatto, e non pur vi s' [illegible] vino, ma sangue e fanghiglia...

Le oasi, fuor di dubbio, presuppongono il deserto, come le taverne presuppongono l'appetito. L'Italia, sempre secondo il neogeografo mantovano, sarebbe così una specie di Sahara morale o di Gobi psichico: un «deserto verde» come forse direbbe il nostro maggior Poeta contemporaneo [illegible] a questo impressionante divario, però: che le oasi più rispondenti veramente al loro nome e al loro carattere africano non s'incontrerebbero che a settentrione.

La teoria delle oasi etiche, ultima novità della stagione parlamentare, va raccomandata a tutti gli albergatori di spirito, i quali potrebbero ricavarne un discreto profitto per l'industria ospitaliera, la sola forse redditizia nel Sahara napoletano. Essi dovrebbero, cioè, al nome più o meno pomposo dei loro stabilimenti, applicare questo sotto-titolo rassicurante: *oasi di moralità*.

Intanto, l'on. Ferri, che doveva tenere una conferenza umanitaria in questa infame Tombuctu partenopea, e viceversa non è venuto, fa le mostre di prendere per il primo sul serio il suo tanto ipercritico quanto patriottico paradosso. Egli teme, evidentemente, di essere accolto come un ricco carovaniere smarrito dai beduini nel Sebeto, i quali dovrebbero sentirsi sufficientemente tentati di prenderlo in papola, e dargli una conferma palmare in *anima vili* della verità da lui non dimostrata.

Non è possibile prevedere in quale oasi di turpitudini chiuderà la propria mortal carriera questo maestro di moralità alle genti italiche: certo è che egli dev'essere nato in un'oasi d'ineducazione perfetta e d'insensatezza assoluta; un'oasi il cui unico tempio è il manicomio.

So che da tutte le città... domando scusa, da tutte le oasi del Mezzogiorno, partono energiche proteste contro questo pubblico insultatore, e che un vero plebiscito e quasi un *referendum* d'indignazione si sta organizzando a rintuzzarne la tragicomica accusa.

Perchè offendersi? e perchè rispondere? L'esagerazione è così manifesta, l'eccesso così palese che rilevarlo già torna di troppo. Son cose cotesto, che se si prendono seriamente, acquistano tosto una falsa parvenza di verità.

Evvia! l'apoftegma ferriano non merita *ni cet excès d'honneur, ni cette indignité*. Se il Mezzogiorno si arrabbia, vuol dire che ha torto. Ridere bisogna, ridere di gran cuore, ridere fino alle lacrime!

Questa è la terra delle *Atellane* e delle *Satire*: qui Momo regna e governa.

---

18 Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

Lo Zio d'America

Per qualche tempo Margherita fu molto affettuosa con Teresa, più dell'ordinario, veniva dall'amica spesso e vi si tratteneva a lungo, poi venne tutti i giorni e, combinazione, capitava dalla sposina a queste ore anche il fratello Federico. La buona sorella sorrideva fra sè, ma non diceva nulla per non disturbare l'amore nascente di quei due, accarezzando nell'anima un'unione fra loro.

Ma ad un tratto la giovine Margherita diradò le visite, venne ad ore sempre diverse, stava pochissimo, era astratta, agitata. Ed un bel giorno la signora Teresa, prossima a diventar madre, ricevette un biglietto che la scosse profondamente.

Mia buona amica,

Ti annuncio il mio futuro matrimonio con Cornelio Ottavi pittore, amico di tuo fratello e di tuo marito. I nonni ne sono molto contenti, io sono molto occupata nei preparativi, perciò non posso venire in persona a dirti questo. Augami la tua fortuna. Ti bacia

l'amica Margherita

La signora Teresa lesse e rilesse il biglietto per capire se, oltre ai nonni, anche Margherita fosse contenta di questo suo futuro matrimonio, perchè veramente a lei non pareva troppo. Margherita era di carattere molto espansivo ed esagerava anzi nelle manifestazioni di gioia e di dolore; come mai dunque un biglietto così freddo, a lei, la sua migliore amica? Non osò chiederne al fratello, perchè le sembrò molto preoccupato e serio quella sera. Ecco lei veramente avrebbe giurato che quei due s'amavano e Margherita ora l'aveva disillusa. Mostrò il biglietto al marito che diè un balzo e battè un pugno sul tavolo, con un — perdio! — rabbioso.

— Amico mio? amico mio un corno quell'Ottavi; io l'ho avuto sempre per una canaglia e mi piange il cuore per la tua povera amica, che meritava miglior sorte.

Teresa Lavichi non seppe più se l'amica era o no sposata; nonni e nipote se n'erano andati dalla casa per tanti anni abitata. Il pittore Ottavi, temperamento poco simpatico, se non li cercava lui, non era certo cercato dagli amici, e quindi tutti ne avevano perdute le traccie, vedendolo semplicemente alla sfuggita. La nascita poi di Vittorio, teneva tanto accupata la giovine mammina, da non lasciarle il tempo d'interessarsi di altro.

Poi un'altra cosa importantissima era avvenuta nella famiglia Albini. Il giovine Federico, dopo parecchio tempo d'una musoneria, che la famiglia temeva dipendesse da malattia latente, spiegò che era suo desiderio d'andare in America ove un amico gli assicurava un brillante avvenire. I suoi studi non erano tali da fargli sperare una bella carriera in ufficio; egli sarebbe rimasto eternamente un impiegatuccio a 1200 e giù di lì. Il fratello, concertatore e maestro di musica, non aveva nemmeno lui una posizione brillante, il cognato Lavichi, poco poteva avanzare, ed entrambi avevan messa su famiglia. Se davvero la sorte favoriva Federico, ne avrebbero goduto anche le famiglie dei suoi fratelli, provvedendo egli alla sorte dei figli loro; se poi gli affari gli andavan male, tutto il danno sarebbe stato suo.

Con queste nuove cure e nuove preoccupazioni, la signora Teresa non rammentò più l'amica; poi il tempo era passato e su quella amicizia di fanciulle gli anni portarono l'oblio.

Una mattina di agosto la domestica entrò nella stanza ove la signora Teresa stava lavorando.

— V'è di là una signora che chiede di lei.

— Chi è?

— Non ha voluto dirlo; alla mia domanda — chi devo annunciare — m'ha solamente risposto che lei la conosce benissimo.

La signora Teresa intanto s'era alzata, ma rimaneva un po' incerta se entrare o no in salotto. Ritta sulla soglia attendeva una donna in abiti semplici, ma non disordinati, e da sotto al cappello nero uscivano i capelli brizzolati, che incorniciavano un viso pallido, quasi sofferente. Le due signore rimasero un momento mute a guardarsi, poi la visitatrice disse con voce un po' tremante.

— Non mi riconosci più?

La signora Teresa cercò nei suoi ricordi, sempre guardando fisa l'interlocutrice e quando questa soggiunse, con un leggero sorriso di rassegnazione:

— E' vero, sono molto cambiata; — allora appunto la signora Teresa gettò un grido stendendole ambe le braccia.

— Margherita!

— Teresa mia!

E le due amiche si gettarono l'una tra le braccia dell'altra piangendo per l'emozione.

Si raccontarono la storia della vita passata in quei vent'anni trascorsi senza vedersi.

La signora Teresa fece presto. Tolta la morte dei genitori e del povero fratello Enrico, la sua vita era stata tranquilla, confortata dall'immutabile affetto del suo Andrea, dall'ottima riuscita dell'unico suo figliuolo.

Ma per Margherita quale odissea! Cornelio Ottavi s'era introdotto in casa, sapendo cattivarsi i suoi nonni con buone maniere e dolci riguardi, tanto che essi, poverini! credendo di assicurare alla nipote un buon avvenire, l'avevan costretto a sposarla.

(*Continua*)

na; qui passava il carro di Tespi, qui nacquero Pulcinella e Sciosciamocca: qui Ferri deve affogar nel ridicolo, solo meritata espiazione, anche a sensi del noto passo evangelico: *Qui ferro ferit!*

(Corriere di Napoli) *Fram*

La coltura delle barbabietole

Secondo il signor Licht il tempo in Germania non fu nella decorsa settimana favorevole alle barbabietole, tuttavia la resa zuccherina è un tantino aumentata.

Egli prevede una piccola diminuzione nelle semine in Austria ed in Germania ed altresì in Francia, dove secondo lui la diminuzione sarà del 10 0[0 circa.

Invece probabilmente si avrà un aumento nelle semine agli Stati Uniti.

Per l'Austria aumenta la sua stima di 30 mila tonnellate, ciò che la porta attualmente ad 1.250,000 tonnellate.

Per le Colonie egli aumenta parimente la sua cifra di 125.000 tonnellate, ossia in complesso 3.522,000 tonnellate, contro 3.400.000, cifra della stima precedente.

Cronaca Provinciale

Da PAULARO

Sempre il ponte di Cedarchis — Visita di un missionario.

Ci scrivono in data 19:

Come di solito venne levato il ponte di Cedarchis non appena l'acqua del But accennò ad intorbidire. Si capisce il perchè, il trasbordo comoda a qualcuno. Sarebbe però ora da finirla una buona volta.

Le autorità non si occupano, nè obbligano il Comune di Arta a meglio provvedere a questo importante servizio continuando a lasciar cullarsi detto Comune nella sua solita inerzia.

* *

Da alcuni giorni abbiamo fra noi un Missionario, nostro comprovinciale, il quale occupa un'alta carica nella gerarchia ecclesiastica. Nelle sue prediche, puramente religiose, si dimostra oratore valente. Malgrado la neve il numero dei fedeli è davvero straordinario.

Auguriamoci che il paese ne risenta profitto. *Sernio*

DA GEMONA

Un giovane prete friulano che si fa onore

Ci scrivono in data 20:

Nel num. 50 del giornale *L'Eco degli Abruzzi*, che si stampa in Aquila, in data 14 corrente mese leggesi la seguente corrispondenza da Penne:

« *Possesso canonicale.* — Il giorno 8 del corrente, alle ore 16, il suono festevole delle campane della cattedrale, chiamava a raccolta numerosissimo popolo pennese. Si solennizzava l'investitura del Canonicato conferito all'ill.mo e rev.mo monsignor Giovanni Battista di Lenna da Gemona (Udine), novello Rettore del Seminario, il quale sotto l'abile e solerte direzione di lui è entrato in una fase di vita rigogliosa. Il possesso fu preceduto da un sontuoso banchetto, al quale intervennero S. E. Mons. Vescovo, quasi tutto il clero secolare cittadino, le rappresentanze del clero regolare e distinti personaggi pennesi. Anche ai seminaristi fu offerto dal generoso Rettore un lauto pranzo.

Per la circostanza furono offerti fiori e versi augurali, tra cui meritano menzione quelli del prof. Olivieri, del prof. canonico B. Tucci e del prof. Polacchi. Alla sacra cerimonia, il neo-canonico indossava l'abito prelatizio ed aveva sul petto la croce *Pro Ecclesia et Pontifice* di prima classe. Compiuto il rito, il concerto musicale cittadino intuonò una graziosa marcia; indi nel giardino del Seminario eseguì uno scelto programma, mentre venivano distribuiti liquori e dolci ai numerosissimi invitati.

All'egregio canonico, che onora il capitolo di Penne, furono presentati doni pregievolissimi, fra cui merita menzione una graziosa e ricca pergamena.

Rallegramenti ed auguri. »

Da CIVIDALE

Una grave disgrazia a Castel del Monte

Ieri mattina, verso le 9, a Castel del Monte, dove esiste il Santuario, il bandaio Antoni Nassig, di anni 40, da Cividale, stava rimettendo le grondaie al fabbricato del sacrestano del luogo.

Per salire sul tetto, aveva addossata una scala a mano al muro. Quando fu all'ultimo piuolo, questo si spezzò ed il povero Nassig precipitò al suolo dall'altezza di 7 od 8 metri. Fu raccolto e trasportato in letto nella casa del sacrestano.

Il suo stato è grave. Si mandò a Prepotto pel medico del riparto, ma non fu trovato in paese. Iersera il fratello del ferito aveva ottenuto dal dott. Accordini di Cividale l'assenso di recarsi sopraluogo, ma stante il buio della notte, la pioggia, e la difficoltà della salita non si trovò un vetturale disposto a condurvelo.

Da TOLMEZZO

SOCIETA' OPERAIA

Ci scrivono in data 20:

Ieri sera il Consiglio d'amministradella nostra società si riunì per la nomina del segretario. Il signor *Giuseppe Copetti*, che da pochi mesi occupa tale carica, seppe cattivarsi le simpatie di tutti, prova ne sia che fu riconfermato ad unanimità, e gli venne anche data una gratificazione pel modo veramente degno di lode col quale disimpegnò il suo mandato. Congratulazioni vivissime all'amico.

Nella medesima seduta fu eletto il Comitato per la veglia della Società; questo promette fin d'ora novità sbalorditive e noi aspettiamo impazienti l'arrivo del carnovale. *Feral*

UN INCONVENIENTE

Ci scrivono in data: 20

In una bettola, che talvolta è frequentata da individui di dubbia fama, accaddono non di rado fatti contemplati dal codice penale. Iersera un tale di Verzegnis uscito dalla bettola, si trovò alleggerito dal portafoglio contenente 40 lire.

Ciò avviene — almeno molti opinano così — perchè al nostro egregio maresciallo dei R.R. Carabinieri non è lasciata completa libertà di azione.

Un incendio a Erto Casso

Giorni sono sviluppavasi a Erto Casso un incendio nella stalla di Giacomo Corona distruggendo una quantità di foraggio pel valore di L. 600.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 21 dicembre ore 8 Termometro 6.8
Minima aperto notte 4.3 Barometro 744.
Stato atmosferico: vario Vento: N. E.
Pressione crescente — Ieri piovoso
Temperatura Massima 12.9 Minima 1.6
Media: 9.23 Acqua caduta m. m. 5.4

COSE DEL COMUNE

Giunta comunale

La Giunta comunale, nella seduta di ieri dopo aver trattato vari oggetti di ordinaria amministrazione, lavori, riparazioni, pagamenti ecc., ha preso gli opportuni accordi per la seduta consigliare che si terrà lunedì prossimo alle ore 20.30.

UNA DISPOSIZIONE DELLA GIUNTA per il permesso temporaneo di circolazione in bicicletta

La Giunta ha preso la seguente deliberazione nei riguardi del permesso temporaneo di circolazione con biciclette sprovviste di targhetta:

La bolletta che concede il permesso di circolare 15 giorni con velocipede senza targhetta a norma del disposto della legge, deve essere personale, vale a dire non può essere ceduta ad altri.

Chi venisse pertanto trovato con un permesso non intestato al suo nome, verrà dichiarato senz'altro in contravvenzione e dovrà pagare la multa come se per la bicicletta non fosse stato richiesto il permesso.

Che il permesso debba esser personale fu sempre deciso anche dalla Cassazione ogni qualvolta la questione fu portata in giudizio.

Consorzio Ledra - Tagliamento

Udine 21 dicembre 1901.

Il Consorzio Ledra - Tagliamento avverte che, per riparazione d'urgenza, questa notte verrà levata l'acqua dai canali, per essere rimessa possibilmente nelle prime ore di lunedì 23.

La Direzione

I PASSERI

Che malinconia nei giorni scorsi, vero, graziosa lettrice? Pareva che il cielo fosse condannato a versare, goccia a goccia, tutta la sua tristezza sulla nostra fantasia, che ne restava spenta e diacciata. Ieri mattina, svegliatami al monotono stillare del tetto, aprii con un noioso sospiro la finestra: guardai il cielo bigio, guardai l'acqua che cadeva lenta lenta sul terreno fangoso. Fissavo le goccioline che schizzavano e rimbalzavano in una pozzanghera, stordite, pazzerelle, incuranti del mio rimprovero.... che sapevano di non meritare, le poverine!

Poichè ognuno fa il compito suo: esse hanno il dovere d'annoiarci, noi di subirle.... e di sfidarle coll'ombrello.

Un passero s'avvicina, si china, beve, si raddrizza, scuote le aluccie, si ravvia le penne, saltella, ne viene un secondo, cinguettano, s'inseguono, chiamano i loro fratelli e tutti in festa diguazzano nel bagno mattiniero.

Felici i passeri che non sono dotati di nervi che vibrino, di cervelli che possono annoiarsi! Il sole.... oh il sole!

Chiamatelo forte, passerini: forse vi farete sentire più presto voi, umili, dai tetti, colle vostre vocine squillanti, che noi esseri superiori, strisciando terra terra. Cari passeri, che scherzate come fanciulli incuranti, allegri nella pioggia e nel sereno! Cari fanciulli, che giocate come passeri innocenti, lieti nella povertà e nell'agiatezza!

E voi, bimbi fortunati, ravvolti nei soffici panni, protetti dalle soprascarpe di gomma contro la pioggia, riparati dall'ombrellino contro il sole, ricordatevi di gettare qualche bricciola di pane, qualche chicco di grano ai passeri affamati.... e mentre tutti lieti li vedrete beccare le miche, pensate ai fanciulli sfortunati, che vestono panni leggeri, che camminano colle scarpe scalcagnate, che saltano a stomaco vuoto.... e ricordatevi dell'« Albero di Natale della Scuola e Famiglia ».

O graziosa lettrice, ha visto un raggio di sole? *E. F. B.*

I nostri deputati

Ieri a Montecitorio si riunirono i deputati rappresentanti le regioni alpine.

Tra essi gli on. *Morpurgo*, Miniscalchi e Fusinato. Aderirono gli on. Danieli, *Valle* e Brunialti. Si votò un ordine del giorno e si nominò una commissione di 5 membri per indicare le pratiche opportune allo scopo di ottenere che la vigente legge forestale si applichi con maggiore equità e di compilare un disegno di legge che modifichi la legge attuale.

L'ORARIO DELLE SCUOLE COMUNALI

Lagni di genitori

L'orario scolastico imposto ai giovinetti delle scuole comunali elementari, suscita ragionevolmente *legittime lagnanze da parte* dei genitori. Infatti si obbligano questi poveri bambini a stare alla scuola *per ben cinque ore continuate* e cioè dalle 9 alle 14.

Dico *continuate* poichè la scarsa mezz'ora di ricreazione non può dirsi una sufficiente interruzione allo sforzo che s'impone alle deboli loro menti.

D'altra parte tale sistema altera l'abitudine del bambino abituato al mezzogiorno ad avere il suo pranzo, sconvolge l'ordine nelle famiglie, torna a danno dell'igiene di queste piccole creature e cagiona perciò un giusto malcontento.

L'orario all'incontro di tutte le altre scuole secondarie è regolato altrimenti e molto più saviamente.

All'operaio, al contadino, all'impiegato e via via a tutti in generale, (compresi anche i preposti alla pubblica istruzione) si concede un razionale tempo per rifocillare lo stomaco e per un'adequata interruzione del lavoro. Ma che più? lo si concede alle bestie; e dovremo noi negarlo ai poveri bambini che come tenere gemme, come fiorellini ancora non sbocciati stanno per dischiudersi alla vita intellettuale e che hanno perciò bisogno delle maggiori e più delicate cure?

Speriamo che si provveda, per il sacrosanto obbligo che abbiamo di curare tanto il fisico quanto la mente di queste nuove generazioni.

Un padre di famiglia

Società dei Segretari Comunali del Friuli

Ieri l'altro 19, si è riunito in Udine il Consiglio Direttivo della Società per la trattazione di vari ed importanti oggetti. Il Consiglio si occupò precipuamente del disegno di legge che compendia i voti e le aspirazioni dei funzionari comunali approvato dalla Camera dei Deputati nelle tornate del 28 e 29 novembre p. p., e deliberò di fare pressanti offici presso gli Onorevoli Senatori delle Provincia perchè diano il loro autorevole appoggio alla legge stessa quando sarà discussa a palazzo Madama.

Seduta stante venne inoltre spedito il seguente telegramma:

« *Sua Eccellenza Presidente Senato* »

Roma

« Consiglio Società Segretari ed altri Impiegati Comunali provincia Udine, in esecuzione analoga deliberazione Assemblea, ritenuto che con disegno legge testè approvato dalla Camera sarebbero in parte appagate le aspirazioni della classe dei funzionari comunali, fa voti perchè l'Alto Consesso suffraghi dell'approvazione sua tale progetto, compiendo atto giustizia, equità, pubblico interesse»

Dott. Ballini *Presidente*, Barbacetto, Battistuzzi, Bortolotti, Brusini, Covassi, dott. Etro, Fulvio, Parola, Rossini, *Consiglieri*, Marchesini *Segretario*.

Associazione Magistrale Friulana. Ieri ebbe luogo l'assemblea dell'Associazione Magistrale Friulana per la nomina delle cariche sociali.

Per la sezione distrettuale di Udine riuscirono eletti: Umberto Capelazzi presidente, Leopoldo Stefanutti, Ometi Cesare, Giovanni Dorigo e signorina Olga Pellegrini, consiglieri.

A rappresentanti del Consiglio provinciale i signori Alfredo Lazzarini e Antonio Boschetti di Reana.

Una novità nella P. I. Da Roma vengono telegrafate le seguenti disposizioni tolte dal bollettino della pubblica istruzione:

Battistella provveditore agli studi a Novara, è trasferito a Udine, Porchiesi da Udine ad Alessandria.

Domandiamo scusa a quel Ministero se abbiamo pubblicato tale notizia un mese fa.

Malattie degli operai. Il ministro Bacelli ha emanato la seguente circolare:

« S. E. il ministro di agricoltura industria e commercio ha deliberato di nominare una Commissione di Clinici ed Igienisti, insieme a funzionari dell'ordine amministrativo, per studiare la grave questione delle *malattie professionali*, di quelle malattie cioè che accompagnano sempre l'esercizio di una data professione e che da questa sono causate. Ora il Ministero desidera che che tutti coloro i quali prendono interesse al bene materiale e morale delle classi lavoratrici e più particolarmente le associazioni e le rappresentanze della industria e del lavoro, i capi di stabilimento e di imprese congeneri, le società operaie di mutuo soccorso ed i sodalizi cooperativi di lavoro sieno informati delle nomine di questa Commissione alla quale potranno inviare o direttamente o a mezzo della locale Prefettura tutte quelle notizie e proposte concrete che crederanno opportune. »

Doni del Natale

per il Patronato « Scuola e Famiglia »

6 Elenco

Somma precedente lire 301.05

Giacomo Comessatti lire 5, Mattioni Antonietta 0.50, Famiglia Sesini 1, dott. Giuseppe Murero 2, Ing. Osvaldo Capellari 2, Giacomo Cremona 1, Pustetti Ermenegildo 0.50, Olga Renier 1.50, Ottone Carrara 2, prof. dott. Guido Berghinz 3, Angelo Tonini 1, Teresa Antonini 5, Angeli Pietro 1, A. Martincigh 1, Bertaccini Domenico 2, Berghinz Pia 2, Geatti Lucia 2, Scorsone Francesco 0.50, Lazzaro Basevi 3, Petruzzi Luigi 1, Minisini Francesco 5, Bardusco cav. rag. Luigi 2, N. N. 0.50, Ripa G. *1*, Vidoni Teresa 2, Billia Teresa 3, Casasola Paolini 2, Famiglia Cantarutti 2, Gattolini 0.50, Avv. Angelo Feruglio 3, N. N. 0.30, Famiglia Celentani 1, Famiglia Bellezza 2, Carlotta Buttazzoni-Metz 1, Rioli Angelina 1, Bruno Marco 1, Malignani Arturo 5, Anna Zuliani-Schiavi 5, Tosolini Carolina 2, Leoncini Quintino 1, Adolfo Parma 2, Zucconi Dante, rapp. ditta Singer 5, Novaletto Angelo 2, Cesare Parrucchini 1, Angelo Fabris 3, Bruni Candido 1, Maria Collavini ved. Baldissera 0.50, Francesco Gobessi 0.50, Marzuttini cav. dott. Carlo 2, Borghese dott. Riccardo 2, N. N. 3, Bondi Erminia 1, Del Zotto Carlo 1, Fundi Erneste 1, Fontebasso Carlotta 0.20, Ferigo Maria 0,30, Del Negro Giovanni 0.30, Baschiera Ortensia 1, Croatto Lucia 0.50, Cargnelli Eugenio 1, Jacob Rena 0.50, Marangoni Riccardo 0.25, Manganotti Giuseppe 0.50, Fontana Girolamo 0.50, Nuzzi Ines 0.50, Toso Edoardo 1, Lucchini Elisa 1, Chiussi Osvaldo 1, Grenti Maria 1, Zorzutti Antonietta 2, Bertazzi Vittorio 1, Pascoli Andrea 0.50, Giuseppe Manzini in morte di Carlo Kechler 1, co. Elena Fabris-Bellavitis 3.

Totale lire 411.40

Oggetti

Maria Rossi nata Kechler: due vestiti, un paio calzoni, due corpetti colorati, due giubbe, un berretto.

Ditta Coccolo: ventinove paia calze.

Ernesto Marchetti: dodici paia calze.

Laura di Colloredo Mels della Porta; dodici paia calze.

Barbara Visintini Canciani: tre capi vestiario.

Rosa Nesman Antonino: metri 39 stoffa cotone, metri 14 flanella cotone.

Contessa Caratti Lucia Rinaldini: un soprabito da ragazzo, un vestito completo idem, una giubba, una sottana, un grembiale, quattro camicie.

Maria Pecile baronessa Peteani: sei vestiti per bambina, sei berretti di lana, sei paia polsi di lana, sei paia calze di cotone.

Per l'albero di Natale. Il signor Alessandro Sbuelz ha offerto ai bambini dell'Asilo dell'Immacolata per l'albero di Natale kg. 5 di salsiccia di maiale kg. 5 di fagiuoli alpigiani.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Beneficenza. La nob. contessa Marianna Rinoldi donò ai ricoverati della Casa di Ricovero oltre due ettolitri di vino.

La Prepositura riconoscente ringrazia.

Le monete di nichello. Ai primi dell'anno verranno messe in circolazione le nuove monete di nichelio da 10 e 40 centesimi, per il valore di un milione circa.

Di monete di nichelio non avevamo fine ad ora in Italia che quelle da 20 centesimi coniate in forza del decreto legislativo 21 febbraio 1894, del peso ciascuna di 4 grammi e contenenti il 25 0[0 di nichelio e il 75 0[0 di rame, per il valore di 20 milioni di lire. Un decreto ministeriale del 26 aprile 1894 stabiliva che avessero corso legale fino all'ammontare di cinque lire per ogni pagamento. La coniazione delle monete di nichelio da 20 centesimi fu affidata per 15 milioni alla ditta *Arthur Krupp* di Berndorf, per 5 milioni alla zecca di Roma.

Le monete in bronzo. Continua il concentramento delle monete di bronzo nelle sezioni di tesoreria provinciale di Padova, Milano, Torino, Genova, Livorno, Napoli e Roma.

A misura che questo concentramento si verrà completando, prosegue la divisione delle monete di bronzo in lotti, per essere vendute all'asta secondo le norme prestabilite.

I primi otto lotti saranno tutti di monete da dieci centesimi, e divisi ciascuno.

Il nono sarà assortito con una partita di pezzi da 10 e due di pezzi da 5 centesimi: il decimo ed ultimo sarà di tre partite tutto di pezzi da 5 centesimi:

Il valore nominale di ogni partita è di un molione: ma il valore reale sarà poi determinato del prezzo di delibera.

Mons. Antivari redivivo. Nella *Tribuna* di giovedì abbiamo letto come Leone XIII abbia ricevuto in udienza particolare mons. Pietro Antivari vescovo titolare di Eudossiade.

Per disgrazia il buon prelato nostro concittadino, se non ha fatto miracoli, è però morto da un pezzo!

Rendita falsa. Sappiamo per cosa certissima che si fanno ricerche per accertare se sia stata posta in circolazione, una certa quantità di Rendita italiana falsificata.

Fino ad ora, per quanto riflette la città nostra, ci consta che nulla fu trovato. — Riteniamo di non andare errati affermando che l'ordine per le ricerche venne da Firenze.

L'on. Girardini irredentista. Ieri il deputato di Udine ha parlato, a Roma, alle commemorazione di Oberdan. E' la prima volta che l'on. Girardini s'è dichiarato apertamente irredentista. Finora egli non aveva mai parlato nemmeno in favore della nazionalità italiane della Venezia Giulia e Tridentina.

Il suo organo, *il Paese*, spesso anzi combatteva l'irredentismo e gl'irredenti.

L'Almanacco della Lega XX Settembre che sarà messo in vendita per Natale conterrà, quest'anno, più pagine dei precedenti, e sarà ricco di notizie e varietà.

Le Contravvenzioni daziarie. A Porta Gemona gli agenti daziari elevarono ieri la contravvenzione ad un uomo che tentava introdurre in città mezzo kg. di salame e un kg. di lardo.

Una terribile malattia dei cavalli. A Verona si è constatata una terribile malattia diffusasi fra i cavalli; malattia per ora ignota.

Scrive in proposito l'*Arena*:

La malattia in città comincia a invadere le scuderie dei reggimenti di cavalleria e di artiglieria, e ha già ucciso otto cavalli nelle scuderie del Tram.

La malattia si presenta con i fenomeni caratteristici degli attacchi cerebrali. Il cavallo resta assopito per qualche ora; poi diventa furente. Pericolosissimo avvicinarlo; morde; si protende con la testa in avanti, cozza contro il muro, mentre la parte posteriore dell'animale è dominata da una specie di paralisi.

Il cavallo muore in 48, in 24, e anche soltanto in 12 ore.

Alle scuderie del Tram un cavallo diede i primi sintomi alle 8 del mattino. Alle 9 della sera era morto. E, come notammo, ne sono morti già otto.

La malattia viene designata con il nome di « balerdone addominale ». Ma sia giusto o no il nome, finora non si è trovato un rimedio per combatterla.

E' utile quindi che la notizia di questa moria si diffonda, perchè tutti i periti in veterinaria, ai quali la notizia giunga e che abbiano una eventuale conoscenza del mal misterioso, possano segnalare i metodi di cura che fossero del caso.

Un altro particolare.

Vengono colpiti indistintamente i cavalli deboli e i forti; i giovani e i vecchi. E tutti muoiono con la stessa intensità di sintomi e brevità di degenza.

Per il riposo festivo

Sappiamo che in seguito alle sollecitazioni fatte dall'Unione degli Agenti di Commercio presso il sig. Intendente di Finanza perchè avesse a permettere ai negozianti di pizzicheria che hanno anche spaccio di privativa, di chiudere il loro negozio nei giorni festivi, il sig. Intendente, dopo presi accordi coi rispettivi titolari, ha stabilito per turno la chiusura alle ore 13.

Quattro soli (che hanno anche spaccio di vino) non aderirono all'accordo.

Contravvenzioni per caccia abusiva. Del Colle Antonio di Codroipo, Vatri Enrico e Del Zotto Francesco di Varmo, Ceschia Giacomo e Colautti Francesco di Buia, Giacomello Giovanni di Montereale, Piazza Luigi e Antonini Osvaldo di Maniago, Venchiarutti Giovanni di Osoppo, Baschera Celestino di Treppo Grande, Codutti Luigi e Codutti Giovanni di Buia, Zilli Valentino, Pesante Augusto, Lodolo Domenico e de Paoli G. B. di Udine, Macorigh Giuseppe di Cividale.

La Commissione Provinciale ed il Circolo Cacciatori Friulani agli Agenti che elevarono tali contravvenzioni, che furono tutte seguite da condanna, corrisposero i premi rispettivamente stabiliti.

All'Ospitale venne ieri medicato il bambino Giovanni di Eugenio d'anni 5 per ferita lacera alla fronte riportata cadendo.

Guarirà in 7 giorni.

I giornali di mode e le pubblicazioni illustrate della *Società Editrice Sonzogno* sono ricercati per la loro grande importanza e noi li raccomandiamo vivamente ai nostri buoni lettori. *Il Secolo Illustrato della Domenica*, il più elegante dei giornali popolari è il più diffuso ed il più a buon mercato d'Italia, infatti costa solamente **5** cent. al numero e l'abbonamento di un anno L. **2.50.** — *La Novità* è il più ricco giornale mensile di mode, con figurini a colori, modelli tagliati, patrons, ricami, ecc. ecc., costa **75** cent. al numero, abbonamento annuo L. **7,** semestre L. **4.** — *La Moda illustrata* è il migliore e più completo giornale illustrato settimanale per le famiglie, e con modello tagliato, costa cent. **10** al numero, abbonamento annuo L. **5,** semestre L. **3**; chi desidera *La Moda illustrata* con *Figurino mensile a colori* l'abbonamento annuo costa L. **7,** semestre L. **4,** il solo *Figurino a colori* per un anno costa L. **2.50.** — *Il Ricamo*, giornale settimanale con grande tavola di ricami in bianco per biancheria, è il più completo e preferito dalle signore, costa cent. **10** al numero e l'abbonamento annuo L. **5,** semestre L. **3.** — *Il Giornale illustrato dei Viaggi e delle avventure di terra e di mare* esce il giovedì, è pubblicazione preferita perchè istruttiva e dilettevole, costa cent. **5** al numero e l'abbonamento di un anno L. **2.50**; così pure *Il Romanziere illustrato* che si pubblica due volte alla settimana, non costa che **5** cent. ogni numero e l'abbonamento di un anno L. **5.** Raccomandiamo infine il giornale utile per tutti, di cronaca e critica giudiziaria, *I Tribunali* il cui abbonamento costa L. **5** all'anno. — La *Società Editrice Sonzogno, via Pasquirolo, 14, Milano*, a semplice richiesta, spedisce *gratis* il *Catalogo generale illustrato* di tutte le sue pubblicazioni compreso il programma di abbonamento del *Secolo*, coll'elenco completo dei grandi premi del valore di **400 e più mila lire.**

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 19

Medico oltraggiato

Leita Geremia di Giovanni di anni 35, Marchiol Umberto di Pietro d'anni 20 e Degano Francesco fu Leonardo d'anni 43, tutti di Pasian di Prato, sono imputati di oltraggi per avere in Pasian di Prato offeso l'onore e la reputazione di quel medico comunale dott. Ugo Ersettigh, nella sua qualità di ufficiale sanitario colle parole:

« contadino — servo — schiavo — famiglio, ecc. ecc.

Il tribunale condanna il primo ed il secondo a 40 giorni di reclusione, ed alle spese e risarcimento dei danni ed assolve il terzo per non aver egli preso parte al fatto.

Assoluzione

Calligaro Valentino di Pietro, d'anni 15, di Buia, imputato di furto di mele è assolto per inesistenza di reato.

Udienza del 20

Furti

Luvisani Giuseppe, Vincenzo Monassi e Giuseppe Pittini di Buia imputato di furto, furono condannati ciascuno a tre mesi di reclusione.

— Maria Bertoli di Flaibano pure per furto fu condannata a giorni tre di reclusione.

Oltraggio

Stanislao Barnaba, di Buia, imputato di oltraggio al medico dott. Giorgini, fu condannato a tre mesi di reclusione.

Inosservanza di pena

Palla Valentino di Udine imputato di inosservanza di pena per aver trasgredito alla vigilanza fu condannato a tre mesi di reclusione.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Ripetiamo l'annunzio che questa sera Antonio Brunorini darà la prima delle sue tre rappresentazioni, interpretando il carattere del capocomico *Tromboni*, nel quale egli è insuperabile.

La bella commedia *Il ratto delle Sabine* non può far a meno di attirare pubblico numeroso e plaudente.

Chi vuol ridere di cuore, sa dove darsi convegno per questa sera.

— Domani nuove matte risate con la commedia *Il Carnevale di Torino*.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

all' Ettolitro

Granoturco 11.10, 11.15, 11.25, 11.30, 11.40, 11.50, 11.60, 11.90, 11.75, 11.80, 12.

Cinquantino 8.65, 9.50.

al Quintale

Castagne 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Fagiuoli 18, 20, 22, 25.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Ieri ebbero luogo due sedute sotto la presidenza del V. P. Palberti.

Nella seduta antimeridiana venne comunicata una domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. De Asarta.

Talamo rispose a Panzacchi ed altri che l'interrogavano circa le gravi parole che il procuratore del Re a Palermo mandava al giornale la *Tribuna giudiziaria*, in favore di Palizzolo. Biasimò l'intervento del Magistrato, soggiungendo che però non trattavasi di un semplice biglietto.

Il ministro della guerra rispose al deputato *Morpurgo* che lo interrogò per sapere se e quando intenda di presentare la modificazione della legge di reclutamento promessa dai suoi predecessori, nel senso che siano ascritti alla terza categoria i figli riconosciuti dalla madre nubile, che studierà se si possa presentare un apposito disegno di legge.

Morpurgo riconosce le buone intenzioni del ministro, ma osserva essere inumana una disparità di trattamento a danno dei figli naturali di madre nubile, e lo prega di eliminarla con una disposizione di regolamento in attesa di speciali disposizioni di legge.

Venne quindi ripresa la discussione sugli sgravi, che si continuò anche nella seduta pomeridiana.

Sonnino in un lungo discorso rilevò varii difetti del progetto.

Accetta, pur di venire a qualche cosa di pratico, le proposte di sgravio, pur ripugnandogli anche gli aumenti di tasse per risarcire la perdita derivante in ogni singola tassa dello sgravio, ma non più di questo, perchè il contribuente italiano, a qualunque classe appartenga, ha diritto a un poco di riposo e di pace.

Carcano, ministro delle Finanze, difese naturalmente il progetto.

Senato del Regno

Nella seduta di ieri il ministro Prinetti rispose all'interpellanza del senatore Fava sul linciaggio di Erwin.

Disse di tutte le pratiche fatte con gli Stati Uniti per ottenere soddisfazione.

DALLA VENEZIA GIULIA

Grande nevicata sulle Alpi

Corriere aggredito?

Abbiamo da Gorizia 20:

La messaggeria di Tarvisio, che ora parte solamente da Plezzo, essendo il valico del Predil impraticabile causa le forti nevicate, arrivò qui ieri anzichè alle 7.45 di sera, alle 11 e mezzo di notte.

Il conduttore, certo T. Codelia, giunse qui pesto e sanguinolente, con gli abiti a brandelli, e dichiarò che essendoglisi spento un fanale tra Plavia e Canale, e volendo riaccenderlo, perdette l'equilibrio e cadde da cassetto.

Non volendo però abbandonare le redini, fu trascinato per un buon tratto di strada dai cavalli che si erano impennati. Il postiglione ebbe strappato completamente l'orecchio destro e contuso gravemente anche l'occhio destro e tutta la parte destra del corpo.

— Corre anche un'altra versione, che va però accolta con molta riserva, e cioè che la messaggeria sia stata assalita da ignoti malandrini, i quali, a scopo di rapina, avrebbero conciato a quel modo il povero postiglione.

Su quella strada isolata la cosa non sarebbe impossibile. Il postiglione intanto deve stare a letto. L'autorità indaga.

ULTIMO CORRIERE

SCONTRI FERROVIARI

Altro disastro a Lione

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sui disastri ferroviari narrati nella prima pagina, quarta colonna.

Un dispaccio da Lione reca che il treno Parigi-Lione delle ferrovie Mediterranee si è scontrato col tram a vapore urbano.

Vi sono *tre morti* morti e parecchi feriti.

E' proprio vero che tutto il mondo è paese e che i disastri ferroviari succedono troppo di sovente anche fuori d'Italia.

La commemorazione di Oberdan

all'Università di Roma

Ieri nell'interno dell'Università di Roma, parecchie centinaie di studenti commemorarono Oberdan e deposero sulla lapide che lo ricorda tre corone: una con nastri aventi la scritta: « All'impiccato dell'Austria, i repubblicani del Lazio », l'altra colla dedica: « Gli studenti universitari a Guglielmo Oberdan » e la terza colla dedica: « Trieste al suo martire ».

Alla commemorazione assistettero con bandiere, il Circolo democratico Universatario, il Circolo Giuditta Tavani Arquati ed il Circolo Garibaldi.

Parlarono Carlo del Balzo e *Girardini*, esaltando il sacrificio di Oberdan e gli studenti Coronaz e Rezzin mandando il saluto degli studenti Polacchi e Rumeni ai martiri del Transval.

Grande animazione, nessun incidente.

Gino Vendemini nella Società dei Reduci, commemorò (ieri sera splendidamente Oberdan.)

* *

E' perchè il martire triestino non venne commemorato anche dagli studenti monarchici, come negli anni scorsi?

Terribile esplosione

A Pittoburg (Stati Uniti), nelle acciaierie di Black Diamont, avvenne ieri una esplosione; rimasero uccise 5 persone e 20 ferite.

Due annegati a Marsiglia

Servia, il comandante del piroscafo *Kleber*, arrenatosi giorni fa presso il Capo Faraman, voleva recarsi con quattro marinai a bordo della nave con un'imbarcazione. Questa però si capovolse, e il comandante Servia ed un marinaio annegarono.

L'arresto di uno sventratore

in Germania

A Kiel è stato arrestato quello sventratore che poco tempo fa aveva funestato la città con le sue nefandezze, spargendo il terrore specialmente fra le donne. L'arrestato è uno studente di medicina, nativo dell'Austria. Egli si tradì ponendo in vendita certi strumenti chirurgici.

Le vittime armene

La *Kölnische Zeitung* annuncia che il numero dei fuggiaschi armeni, i quali terrorizzati dalla barbarie turca fuggono dalla Turchia, è rilevante. Le condizioni dei fuggiaschi sono raccapriccianti. Quasi tutti recano le tracce dei barbari maltrattamenti. Ad un ragazzo tredicenne fu squarciata la lingua e furono tagliate le dita dei piedi. Tutti i vegliardi hanno la schiena piagata dalle bastonature. Specialmente orribile è la condizione degli armeni nelle provincie più lontane.

Viva la Polonia!

Per i polacchi, condannati nel processo di Gnesen per i fatti di Wreschen, furono raccolti finora marchi 120.000, cosicchè ad ogni condannato toccheranno più di 5000 marchi.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di carità in morte di:

cav. uff. Carlo Kechler: Pinni Girolamo di Percotto L. 5, Famiglia Pessamosca e Bosero di Percotto 5, Sorelle Fontanini 5, Anna Bulfoni e figli 2, Romano co. Antonio 2, Della Savia Pietro di Percotto 2, Contardo Giuseppe 1, F.lli De Pauli 1, Barei Giuseppe 1, Marchese Massimo Mangilli 1, Hoffmann Maurizio 2.

Boggiero cav. dott. Giuseppe: Maria Vittorio Tiziani-Tavellio 1, Famiglia Pauluzza Pietro 1.

Giacomo Malagnini: Micheloni Giuseppe L. 1

Lotti Gio. Batta: Mantovani Giovanni L. 2.

Grossi Del Torre Teresa: dott Zucolo Luigi vet-rinario di Aviano L. 1.

Giandoni dott. Giuseppe: Silvio Pia ontini L. 1.50.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

cav. uff. Carlo Kechler: Giacomo Mattassi di Latisana L. 5, Morgante cav. Lanfranco 5, Vincenzo Pittini 1, Beltrame Vittorio 1.

Lotti G. B.: Beltrame Vittorio L. 1, Ugo Zilli 0.50

Bollettino di Borsa

UDINE, 21 dicembre 1901

	20 dic.	21 dic.
Rendite		
Ital. 5 % contanti . . .	102.65	102.57
» fine mese pros.	102.80	102.82
Id. 4 1/2 fine mese exterieus	108.50	108.50
Exteriure 4 % oro . .	75.62	75.82
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	329.—	328.—
» Italiane ex 3 %	327.—	326.—
Fondiaria d'Italia 4 1/1	505.—	504 —
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	514.—	513.50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	875.—	876.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana .	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonific. Udinese ex cedola	1300—	1300—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine .	70 —	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	689.—	688.—
Id. » Mediterr. »	484.—	482.—
Cambi e Valute		
Francia choquè . . .	101.80	101.80
Germania » . . .	125.25	125 40
Londra	25.59	25.89
Corone in oro	106.70	106.70
Napoleoni	20.34	20.34
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	101.20	101.—
Cambio ufficiale	101.80	101.78

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

LODEN DAL BRUN-SCHIO

WEST DAL BRUN

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

PARIGI 1900 - GrandPrix e Medaglia d'oro Esposizione Univ. e Intern. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **ULSTER, MANTELLI, PELLICCIOTTI, MANTELLINE** per Signore, Ufficiali. Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori — divise per Guardie, istituti, Municipi. ecc. — Metodo semplice per prendersi le misure. —

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione — brevettata, robustissima, igienica — ultimi disegni e colori solidissimi vendita a metraggio — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — **Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS** — Dirigere domande alla **Ditta LODEN DAL BRUN - Schio** (*Veneto*).

Filiali: Milano, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK.

Specialità **PANETTONI**

PREMIATA

OFFELLERIA

PANETTONI uso Milano

F.lli RONER - Udine

TORRONI e Confetture

Successore **G. TORTORA** Via Daniele Manin

Caramelle ROCKS - DROPS

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

Premiata fabbrica biciclette e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

1

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.i

MILANO Via Manzoni, 46. — Monza — ROMA Via Nazionale, 84-85. — TORINO Via XX Settembre, 64.

Tele — Tovaglie — Fazzoletti — Coperte — Tende — Piqués — Oxfords — Brillantines — Flanelle — Corredi da Signora — Camicie da Uomo.

Prezzi Ridotti per diverse Categorie d'Articoli.

DONO a chi acquista più di L. 50.

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	(*da Cormons*)	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.45	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16.35 / D. 17.30	20.—
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	—.—

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, **fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.**

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis*.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Guardarsi dalle contraffazioni — Guardarsi dalle contraffazioni

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

Udine 1901 — Tipografia G. B. B. Doretti